



Alessia Bettin, “Appese a un chiodo ma vive” (Puntoacapo, 2023) – Anteprima Editoriale

## Descrizione

**Alessia Bettin** è nata a Padova nel 1982. È laureata in Lettere e in Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale. Ha vinto diversi premi letterari, tra cui il premio Esordi 2020 Pordenonelegge, il premio di poesia Coop for Words 2018, il premio speciale del presidente di giuria Bologna in Lettere 2019 per la poesia inedita e il premio Action4Land 2021 Seven Blog. Ha pubblicato la raccolta di poesie *Ci aspettano estati tropicali*, presente nell'ebook ESORDI I 2020 (Pordenonelegge, 2020). Nel 2019 ha frequentato la scuola di scrittura Bottega Finzioni. Alcune sue poesie sono apparse su blog e nella rubrica di Repubblica “La Bottega della poesia”. *Appese a un chiodo ma vive* (Puntoacapo Editrice, 2023) è la sua raccolta di esordio.

\* \* \*

C'è una strada che porta lontano  
parte dalla secca di un lago  
si va soli si va osservando  
per la via indovinare i genitori dei cani randagi  
sbagliare spesso procrastinare  
peccare di caos interiore ed esteriore  
incontrare terre di frontiera cieli azzurri  
canadair incendi dolosi  
sentirlo quando il raggio di sole  
ti abbaglia su un campo di soffioni  
quando gli zigomi sfidano l'oceano  
cercare una cresta dove tira vento  
sui dirupi che non abbiamo osato  
per paura del livido

del passo falso.

\*

Dentro questo non amore stai  
come la signora china  
col sacchetto di plastica sottobraccio  
che dà il pane alle nutrie  
stai come le case in fondo a certe vallate  
sempre in ombra poche ore di sole al giorno  
chiazze di neve gelata tu stai  
in uno spazio militarizzato  
nella panna caduta dal cono gelato  
in slow motion cammini  
tra la plastica  
portata dal mare.

\*

Non avere paura di fallire pubblicamente  
sfoggiarti architettura inconclusa bordo strada  
hotel non finito villetta abbandonata  
i serramenti nuovi imbiancata  
di sentirti ovunque estranea  
come l'acqua che evapora  
di dire sto perdendo tutto  
mi sgretolo esplodo  
resta un buco  
con tre alberi attorno.

\*

Seduti sul divano  
la cucina in ordine  
l'iphone in mano  
il fornello lucidato con l'acido citrico  
la moka rossa sul piano di lavoro in quarzo bianco

il cucciolo di jack russell  
il bambino che dorme nel letto  
guarderemo con ingenuo ottimismo  
a nuovi terzi  
come possibilità di riscatto.

\*

Quando le smorfie ti avranno scolpito la faccia  
scoprirai che le webcam non mentono  
sono oneste con la fatica lo scontento  
ma prima che la ruga diventi solco  
il botox preventivo  
ritarda l'invecchiamento  
riduce i segni di stanchezza  
lascia il viso meno libero di dire  
le emozioni negative  
il collirio poi per dare  
freschezza allo sguardo  
il blush si mette  
sorridente.

\* \* \*



*controcorrente*

Alessia Bettin

**APPESE A UN CHIODO  
MA VIVE**



*puntoacapo*

**Categoria**

1. Anteprima editoriale
2. Poesia italiana

**Data di creazione**

Aprile 25, 2023

**Autore**

carlo